



Bergamo, 3 marzo 2026  
Decreto N. 21  
Prot. n. 2267

**DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA FINALIZZATO ALLA SERVITU' E  
ALL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI CANTIERE**

**OGGETTO: D. LGS. N. 190 DEL 25/11/2024, D. LGS. N. 387 DEL 29/12/2003, D.P.R. N. 327 DEL 08/06/2001, R.R. N. 2 DEL 24/03/2006 - CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA (C.F. 80017830169 – SEDE LEGALE VIA ANDREA GRITTI NN. 21/25 – BERGAMO) - PRATICA BG D/550 - CONCESSIONE DI DERIVAZIONE CON D.D.U.O. N. 252 DEL 15/01/2021, REGOLATO DA DISCIPLINARE INTEGRATIVO N. 3811 DEL 12/01/2021. AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO DENOMINATO "CHIAVICA" AD ACQUA FLUENTE SULLA ROGGIA MORLANA IN COMUNE DI NEMBRO, DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO – DECRETO N. 990 DEL 29/01/2026.**

**DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA (art. 22-bis e 49 DPR 327/2001)**

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO CATASTO ESPROPRI  
RUOLI CONCESSIONI E POLIZIA IDRAULICA**

**PREMESSO CHE** con Decreto N. 990 DEL 29/01/2026 la Regione Lombardia rilasciava al Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca in qualità di concessionario, l'autorizzazione unica per la realizzazione dell'impianto idroelettrico "Impianto Chiavica";

**VISTO:**

- l'avviso di avvio del procedimento espropriativo ai sensi degli articoli 11 e 16 del DPR 327/2001 pubblicato per trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione dello stesso sul sito informatico dello scrivente Consorzio e all'albo pretorio del comune di Nembro (BG) pubblicati dal 30/07/2025 al 29/08/2025, nonché ai proprietari a mezzo PEC e raccomandata AR 24/07/2025;
- il Decreto N. 990 DEL 29/01/2026 con cui è stata rilasciata l'autorizzazione unica ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio dichiarata la Pubblica Utilità e i lavori urgenti e indifferibili, e allo scrivente consorzio è attribuita la qualità di Autorità Espropriante;
- la legge della regione Lombardia del 04/03/2009 n. 3 in materia espropriazione per Pubblica Utilità;

**CONSIDERATO CHE:**

- è stato apposto il vincolo e dichiarata la pubblica utilità dell'opera previo l'espletamento del contraddittorio con gli interessati giusta gli articoli 11 e 16 del DPR 327/2001;

— esistono le condizioni di urgenza richieste dall'art. 22-*bis* DPR 327/2001, in primo luogo stante la dichiarazione di indifferibilità e urgenza contenuta nel Decreto e, in ogni caso, in relazione al fatto che i lavori devono essere eseguiti nel periodo di asciutta della roggia e non si può attendere il tempo necessario per il conseguimento dell'apprensione materiale del bene in esito all'espletamento della procedura ordinaria prevista dall'art. 20 DPR 327/2001;

#### **DATO ATTO:**

- che ai sensi dell'articolo 22-*bis* e 49 DPR 327/2001 l'indennità di esproprio e di asservimento viene determinata senza particolari indagini o formalità ed in via provvisoria;

**VISTI** gli articoli 22, 23 e 24 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii.;

#### **COMUNICA**

(art. 17 dPR 327/2001)

- che in data 29/01/2026 l' Autorizzazione Unica N. 990 DEL 29/01/2026 della Regione Lombardia è divenuta efficace, atto con il quale i lavori di cui all'oggetto sono stati dichiarati urgenti, indifferibili ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, per cui il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, in qualità di soggetto attuatore e gestore dell'intervento, è riconosciuto Autorità espropriante ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e consistono in un'opera destinata a interessare un'area di cui Lei risulta intestatario/a catastale. Ciò comporterà un'occupazione temporanea per l'effettuazione dei lavori, un esproprio o una servitù che saranno attuati tramite la procedura prevista dalla legge (dPR 327/2001).
- che è facoltà dei proprietari di prendere visione della documentazione relativa al progetto presso l'Ufficio per le Espropriazioni del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca previa appuntamento con il personale tecnico dell'Ufficio Progettazione e Direzione Lavori.
- che nel termine di 30 giorni dalla presente comunicazione è facoltà di fornire al Consorzio, Ufficio Espropriazioni, ogni elemento utile alla determinazione dell'indennità di esproprio o di asservimento.

#### **DETERMINA**

(art. 22-*bis* dPR 327/2001)

l'indennità di esproprio e di asservimento da offrire in via provvisoria ai proprietari, secondo i registri catastali di cui all'art. 3 comma 2 del dPR 327/2001, in riferimento alla perizia di stima redatta dall'Arch. Maurizio Del Brocco, per un importo pari ad € **3.615,00** totali da dividere pro quota tra i proprietari secondo i diritti spettanti;

#### **DECRETA**

(art. 22-*bis* dPR 327/2001)

— **l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio (riquadro aree in esproprio) ed all'asservimento (riquadro aree in asservimento)** a favore dello scrivente Consorzio dei beni immobili riportati nell'allegato elenco ditte e come meglio rappresentato nell'allegato piano particellare grafico, allegati che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- che la presente occupazione inizierà con la formale immissione in possesso e cesserà al momento dell'emanazione del decreto di asservimento che dovrà avvenire entro cinque anni dalla dichiarazione di pubblica utilità;
- che da tale momento il possesso definitivo relativo al diritto reale oggetto di esproprio o di asservimento passerà in capo al beneficiario dell'esproprio;

### DECRETA

(art. 49 dPR 327/2001)

- **l'occupazione temporanea NON preordinata all'esproprio o all'asservimento** dei beni immobili riportati nell'allegato elenco ditte (*riquadro aree in occupazione temporanea*) e come meglio rappresentato nell'allegato piano particellare grafico, allegati che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- che la presente occupazione temporanea inizierà con la formale immissione in possesso e cesserà con la redazione di un apposito verbale di consistenza e riconsegna delle aree;

### AUTORIZZA

le seguenti persone, munite del documento di riconoscimento, con l'ausilio del personale tecnico che le operazioni comportano, ad espletare le operazioni di immissione in possesso, in modo congiunto o disgiunto, in esecuzione del presente decreto:

- Ing. **Luigi Arduini** nato a Torrice (FR) il 23/06/1963;
- Arch. **Maurizio Del Brocco** nato a Ceccano (FR) il 16/03/1963;
- Geom. **Silverio Salati** nato a Frosinone il 18/03/1989;
- Geom. **Spaziani Daniele** nato a Frosinone il 03/08/1978;
- Rag. **Petitti Luigi** nato a Foggia il 28/04/1975;

### AVVISA CHE

- il presente provvedimento non ha ad oggetto l'esproprio e l'asservimento definitivo del terreno, bensì l'occupazione temporanea anticipata preordinata al futuro esproprio e asservimento; la presente occupazione cesserà pertanto al momento dell'emissione del Decreto di esproprio/asservimento Definitivo il quale dovrà avvenire entro cinque anni dalla dichiarazione di pubblica;
- l'esecuzione del presente decreto, mediante immissione nel possesso, non potrà avvenire oltre tre mesi dalla data odierna; il presente decreto viene notificato congiuntamente ad un avviso riportante il giorno e l'ora dell'immissione in possesso;
- nel giorno e ora dell'immissione in possesso lo stato di consistenza ed il verbale di immissione nel possesso saranno redatti in contraddittorio con l'espropriato, o in caso di assenza o di rifiuto, alla presenza di almeno due testimoni non dipendenti del beneficiario dell'espropriazione; possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni;
- chiunque si opponga alle operazioni o interferisca con le stesse ostacolando gli operatori, incorrerà in possibili reati e sarà passibile di richiesta risarcitoria ai sensi dell'articolo 2043 c.c. per il ritardo arrecato alla realizzazione dell'opera pubblica;

- al proprietario che condivide l'indennità di asservimento, determinata con il presente provvedimento, è riconosciuto il diritto a percepire l'intera indennità previa verifica della piena e libera proprietà del bene e allegazione della documentazione comprovante la stessa; sarà disposto il materiale pagamento con i tempi richiesti dagli adempimenti previsti dall'art. 26 DPR 327/2001;
- all'eventuale proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale spetta un'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata, solo per le aree oggetto di esproprio e non per le aree oggetto di asservimento, in quanto, l'asservimento non costringe il proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale o l'eventuale fittavolo ad abbandonare il fondo;
- al proprietario del bene oggetto del presente provvedimento spetta in ogni caso l'indennità di occupazione per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di asservimento, pari al dodicesimo su base annua dell'indennità di asservimento, ovvero, per ogni mese o frazione di mese, un dodicesimo di quella annua;
- il presente decreto è notificato con le forme previste dal DPR 327/2001 e dalla legge della regione Lombardia del 04/03/2009 n. 3 in materia espropriazione per Pubblica Utilità, con l'avvertenza che il proprietario, nei trenta giorni successivi alla notificazione, può comunicare l'eventuale accettazione della determinazione della indennità di asservimento, ovvero, nel caso non la condivide, può presentare osservazioni scritte e depositare documenti nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso;
- ove non pervenga l'accettazione dell'indennità, questa si intende non concordata. In tal caso l'indennità sarà depositata presso il MEF (ex Cassa DD.PP.), e si provvederà con una specifica comunicazione a invitare i proprietari non concordatari a rendere noto se intendano avvalersi di un collegio dei tecnici per una nuova determinazione dell'indennità che procederà ai sensi dell'art. 21 DPR 327/2001. Le parcelle dei tecnici saranno poste a carico del proprietario se la loro determinazione dell'indennità sarà inferiore alla somma determinata in via provvisoria nel presente provvedimento, saranno divise per metà tra il beneficiario dell'asservimento e l'asservito se la differenza con la somma determinata in via provvisoria non supererà in aumento il decimo e, negli altri casi, saranno poste a carico del beneficiario dell'asservimento. In caso di mancata accettazione dell'indennità e di mancata richiesta di avvalersi del collegio dei tecnici, l'Amministrazione scrivente provvederà a richiedere d'ufficio alla Commissione provinciale espropri la determinazione della indennità definitiva di espropriazione. La stima del collegio e della Commissione potranno essere oggetto di successiva opposizione in Corte d'Appello sia da parte dell'espropriati che da parte dell'espropriante;
- ai fini dell'incasso dell'indennità, qualora il bene sia gravato da ipoteca, dovrà essere presentata una dichiarazione del titolare di tale diritto, con firma autentica, che autorizzi alla riscossione della somma; diversamente la somma sarà depositata il MEF (ex Cassa DD.PP.); nel caso in cui il bene risulti gravato da altri diritti reali, ovvero siano presentate opposizioni al pagamento delle indennità, in assenza di accordo sulle modalità di riscossione, sarà comunque disposto il deposito presso il MEF (ex Cassa DD.PP.) In tal caso l'effettivo pagamento avrà luogo in conformità della pronuncia della autorità giudiziaria adita su domanda di chi vi abbia interesse;
- avverso il presente decreto gli espropriati possono ricorrere nei termini di legge avanti al competente T.A.R. ovvero presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato; la giurisdizione per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità di asservimento e di occupazione appartiene invece al giudice ordinario;



- tutti gli atti della procedura espropriativa sono disposti nei confronti dei proprietari risultanti come tali secondo i registri catastali; qualora gli intestatari catastali che ricevono il presente provvedimento non siano più effettivi proprietari sono tenuti, ai sensi dell'art. 3 – comma 3 del DPR 327/2001, a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro 30 giorni, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario o fornendo comunque la documentazione utile a ricostruire la vicenda degli immobili interessati;

Allegati:

- A) Elenco ditte;
- B) Piano particellare grafico.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO CATASTO ESPROPRI  
RUOLI CONCESSIONI E POLIZIA IDRAULICA

f.to

Fausto Gaini

# IMPIANTO CHIAVICA

Provincia di BERGAMO

Comune di NEMBRO

stampato il 27/02/2026

Comune: NEMBRO

Numero di Piano: 1

Ditta Catastale: COMPAGNIA DELLA ROGGIA MORLANA c.f. 80002410167 - PROPRIETA' per 1/1

Dati Catastali di Esproprio:

<b>AREE IN ESPROPRIO</b>					
<b>Foglio</b>	<b>Mappale</b>	<b>Sup. Cat. Ha A Ca</b>	<b>Qualità</b>	<b>Titolo</b>	<b>Superficie da Espropriare Mq.</b>
9	14568	00 02 33	SEMIN ARBOR	Esproprio	76
					Totale Mq. 76
					Indennità offerta € 1.140,00

Dati Catastali di Occupazione Temporanea:

<b>AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA</b>					
<b>Foglio</b>	<b>Mappale</b>	<b>Sup. Cat. Ha A Ca</b>	<b>Qualità</b>	<b>Titolo</b>	<b>Superficie da Occupare Mq.</b>
9	14568	00 02 33	SEMIN ARBOR	Occupazione Temporanea	157
					Totale Mq. 157
					Indennità annua € 196,25

Comune: NEMBRO

Numero di Piano: 3

Ditta Catastale: MC DONALD S R L c.f. 00963060165 - PROPRIETA' per 1000/1000

Dati Catastali di Esproprio:

<b>AREE IN ESPROPRIO</b>					
<b>Foglio</b>	<b>Mappale</b>	<b>Sup. Cat. Ha A Ca</b>	<b>Qualità</b>	<b>Titolo</b>	<b>Superficie da Espropriare Mq.</b>
9	6077	00 02 50	SEMIN ARBOR	Esproprio	63
					Totale Mq. 63
					Indennità offerta € 945,00

Dati Catastali di Occupazione Temporanea:

<b>AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA</b>					
<b>Foglio</b>	<b>Mappale</b>	<b>Sup. Cat. Ha A Ca</b>	<b>Qualità</b>	<b>Titolo</b>	<b>Superficie da Occupare Mq.</b>
9	6077	00 02 50	SEMIN ARBOR	Occupazione Temporanea	187
					Totale Mq. 187
					Indennità annua € 233,75

